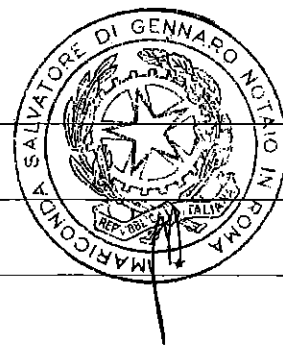


Repertorio n. 16486

Raccolta n. 11067



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

di

"doValue S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei

del mese di maggio

alle ore 10,07

In Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

26 maggio 2020

Registrato a Albano Laziale

A richiesta di **"doValue S.p.A."** (la **"Società"**), con sede

il 18/06/2020

in Verona, Viale dell'Agricoltura n. 7, capitale sociale Euro

N. 7648

41.280.000, interamente versato, numero di iscrizione al Re-

Serie 1/T

gistro delle Imprese di Verona e codice fiscale 00390840239,

Euro 200,00

partita IVA 02659940239, numero R.E.A. VR - 19260.

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Ro-

ma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di

cui sopra in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18, per assistere,

elevandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea

straordinaria e ordinaria degli azionisti della Società ri-

chiedente, convocata in detto luogo, per le ore 10, in unica

convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE STRAORDINARIA

1. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte e, in ogni caso, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, vale a dire a pagamento e in denaro, mediante emissione, anche in più tranche, di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni doValue in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega. Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

2. **Parziale Aggiornamento dell'art. 4 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

PARTE ORDINARIA

1. **Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2019**

1.1 *Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019; Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione;*

1.2 *Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. **Politiche di remunerazione:**

2.1 *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

a) *Sez. I - politica 2020;*

b) Sez. II - attuazione 2019;

2.2 Piano Incentivante 2020 basato in strumenti finanziari
(con allegato il Documento Informativo Consob per piano azionario 2020);

3. Integrazione degli onorari della società di revisione EY S.p.A. per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato di doValue S.p.A. per gli esercizi dal 2019 al 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime; deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Modifiche del Regolamento Assembleare di doValue SpA; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Entrato nella sala dove ha luogo l'assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Giovanni CASTELLANETA nato a Gravina in Puglia (Bari) il giorno 11 settembre 1942 e domiciliato per la carica in Verona, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, il quale, in tale veste, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparante il quale, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e degli articoli 9 e 10 del Regolamento assembleare e dell'art. 2375 del Codice Civile e chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'assemblea.



Precisa che, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "Decreto Cura Italia"), di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/98 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci. Gli Amministratori, i Sindaci, nonché il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, possono intervenire in Assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente dà atto che l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul sito internet della società e sul sito di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com) in data 24 aprile 2020 e per estratto sul quotidiano MF/Milano Finanza in data 25 aprile 2020.

Comunica che:

- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente,

sono collegati in audio-videoconferenza i Signori:

.. Andrea Mangoni - Amministratore Delegato

.. Emanuela Da Rin

.. Giovanni Battista Dagnino

.. Nunzio Guglielmino

.. Giuseppe Ranieri

.. Marella Idi Maria Villa

- del Collegio Sindacale sono collegati in audio-videoconferenza i Signori:

- Chiara Molon Presidente

- Francesco Mariano Bonifacio Sindaco Effettivo

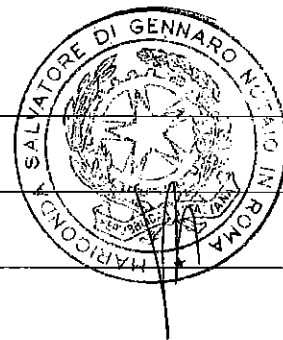
- Nicola Lorito Sindaco Effettivo

Comunica che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento assembleare, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono intervenuti, presenti in sala ovvero mediante mezzi di telecomunicazioni, alcuni dirigenti e responsabili della Società, che assisteranno il Presidente nel corso della riunione assembleare,

Dichiara che:

- il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di "doValue S.p.A." è pari ad Euro 41.280.000 (quarantunomilioni duecentottantamila) suddiviso in numero 80.000.000 (ottantamiloni) di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

- ciascuna azione ordinaria dà diritto ad un voto in Assem-



blea;

- non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie;

- la Società detiene n. 1.164.174 (unmilionecentosessantaquattromilacentosettantaquattro) di azioni proprie;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ricorda, altresì, che la Società ha nominato Società per amministrazioni fiduciarie Spafid S.p.A., con sede in Milano ("Spafid"), rappresentata in Assemblea dalla Dott.ssa Elena Monaci, quale designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 (il "Rappresentante designato").

Spafid, in qualità di Rappresentante designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 58/1998, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove si fossero verificate circostanze ignote ovvero ove vi fossero state modifiche od integrazioni delle

proposte presentate all'assemblea, non avrebbe espresso un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Invita, quindi, il Rappresentante designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge.

Ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies, TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Il Rappresentante designato, in relazione a tutti i punti all'ordine del giorno, dichiara peraltro di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata rilasciata delega.

Ricorda che l'assemblea straordinaria è validamente costituita in unica convocazione con la partecipazione di almeno un quinto del capitale sociale.

Dichiara che, essendo intervenuti, per delega, numero 212 (duecentododici) aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per complessive n. 58.480.583 (cinquantottomilioni quattrocentottantamilacinquecentottantatré) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,101% delle numero 80.000.000 di azio-



ni ordinarie costituenti il capitale sociale, l'assemblea straordinaria, regolarmente convocata, è validamente costituita in unica convocazione; pertanto, nei termini di legge e di statuto, può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Comunica che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del TUF.

Comunica che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea né proposte di delibera sugli argomenti di cui sopra ai sensi e nel termine di 10 giorni di cui all'art. 126-bis TUF.

Dà atto che l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Comunica che, ai sensi degli artt. 8 e 9 dello statuto sociale, dell'art. 5 del Regolamento Assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei deleganti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.



Informa che la Società si qualifica quale PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del TUF, in quanto rientra nei parametri previsti dalla suddetta norma. Consob, con Delibera n. 21326 del 9 aprile 2020, (così come modificata dalla Delibera n. 21352 del 6 maggio 2020) ha abbassato per talune PMI, tra cui doValue S.p.A., la soglia iniziale che fa scattare l'obbligo di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, portandola dal 5% al 3%; tale soglia si applicherà temporaneamente, fino all'11 luglio 2020, salvo revoca anticipata.

Informa, quindi, che partecipano al capitale sociale della Società, con riferimento alla soglia del 5%, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni previste dall'art. 120 del TUF e di altre informazioni a disposizione, i seguenti soci, direttamente o tramite società controllate:

- Dichiarante: SOFTBANK GROUP CORP (in qualità di controllante indiretta di FIG LLC, che gestisce, direttamente o indirettamente, i fondi che detengono indirettamente il capitale sociale di Avio Sarl) - Azionista diretto: AVIO SARL e Altri investitori riconducibili a Softbank Group Corp. - numero di azioni possedute: 21.502.079; % su capitale: 26,878%;

- Dichiarante: Bain Capital Credit Member LLC - Azionista diretto: Sankaty European Investments S.a r.l. - numero di azioni possedute: 8.000.000 ; % su capitale: 10%;

- Dichiarante: JUPITER ASSET MANAGEMENT LIMITED - Azionista

diretto: FONDI RICONDUCEBILI A JUPITER ASSET MANAGEMENT LIMITED - **numero di azioni possedute:** 6.165.978 ; **% su capitale:** 7,707%.

Si dà atto che i fondi riconducibili a JUPITER ASSET MANAGEMENT LIMITED, come da comunicazioni previste dall'art. 120 del TUF pervenute alla società, ultima in data 18 ottobre 2017, sono i seguenti: **Azionista diretto:** *Nortrust Nominees Limited* e Altri investitori riconducibili a Jupiter Asset Management Limited - **numero di azioni possedute:** 6.165.978; **% su capitale:** 7,707%.

Con riferimento alla soglia del 3%, secondo le comunicazioni ricevute ai sensi della Delibera Consob n. 21326 del 9 aprile 2020 e aggiornate alla data odierna, i seguenti soggetti:

- **Dichiarante:** ASSET VALUE INVESTORS LIMITED DOVALUE SPA: **Azionista diretto:** AVI GLOBAL TRUST PLC - **numero di azioni possedute:** 2.838.104 ; **% su capitale:** 3,548%.

Comunica:

- che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci;

- che sono stati espletati gli adempimenti relativi all'informativa verso il pubblico, gli organi di vigilanza e la Consob ai sensi di legge e informa che la documentazione relativa all'odierna Assemblea è rimasta depositata presso la sede sociale, sul sito di stoccaggio autorizzato

(www.emarketstorage.com) e sul nostro sito internet.



Il Presidente comunica, in assenza di opposizioni, che ometterà la lettura delle relazioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, limitandosi alla lettura delle sole proposte di delibera.

Nessuno si oppone.

Informa:

- che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'assolvimento delle operazioni assembleari, dell'esercizio dei diritti dei soci e per l'adempimento dei conseguenti obblighi di legge;

- che una registrazione audio è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione del supporto audio che sarà distrutto, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'Assemblea, presso la sede della società.

Ricorda che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Assembleare non possono essere utilizzati dai partecipanti all'Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente.

Informa che nessun avente diritto si è avvalso della fa-

coltà di porre domande sulle materie all'ordine del giorno

prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter TUF.

Ricorda che il Rappresentante designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.

Informa che sarà allegato al verbale dell'Assemblea: (i) l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, per delega tramite il Rappresentante designato, con indicazione del numero delle rispettive azioni, per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF; (ii) l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il Rappresentante designato, hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate.

Dà, infine, atto che per le operazioni di scrutinio sarà coadiuvato dal personale di Spafid, società che assiste la Società nella registrazione degli ingressi e delle votazioni.

Il Presidente passa quindi a trattare il primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria:

"1. ATTRIBUZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE, IN UNA O PIÙ VOLTE E, IN OGNI CASO, IN VIA SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2443 E 2441, COMMA 4, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE, VALE A DIRE A PAGAMENTO E IN DENARO, MEDIANTE EMISSIONE, ANCHE IN PIÙ TRANCHE, DI UN NUMERO DI AZIONI ORDINARIE NON SUPERIORE AL 10% DEL NUMERO COMPLESS-

SIVO DI AZIONI DOVALUE IN CIRCOLAZIONE ALLA DATA DI EVENTUALE

ESERCIZIO DELLA DELEGA. MODIFICA DELL'ART. 5 DELLO STATUTO

SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. "



Ricorda che la Delega che si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione ha ad oggetto l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile. In particolare, posto che le azioni doValue sono prive di valore nominale, la Delega comprende la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento e in denaro, mediante emissione, anche in più tranche, di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni doValue in circolazione alla data di eventuale esercizio della Delega e, comunque, per un importo nominale non superiore al 10% capitale sociale preesistente, con esclusione del diritto d'opzione e con facoltà di determinare l'eventuale sovrapprezzo, il tutto da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile).

Stante il continuo profondo rinnovamento che da tempo interessa doValue, volto alla creazione e valorizzazione di un primario Gruppo leader a livello internazionale nell'attività di gestione di crediti prevalentemente *non performing* a favore di banche, investitori e istituzioni finanziarie pub-

bliche e private, si ritiene che sussistano valide ragioni di opportunità per conferire la Delega al Consiglio di Amministrazione. Per supportare tale processo e la strategia di crescita tesa alla creazione di sempre maggiore valore per i propri Azionisti, è infatti importante che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi con rapidità e nella forma quanto più flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato.

Oltre ad una maggiore flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione rispetto alla delibera dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo, tra l'altro, il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della Delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita sopra ricordare, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di esigenze finanziarie che dovessero manifestarsi nel

quinquennio successivo alla data della deliberazione assembleare di approvazione.

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, fermo restando che ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile è condizione, per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del numero delle azioni (senza valore nominale) complessivamente esistente, che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato di tali azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Nel rispetto di quanto precede, fermo restando l'eventuale sovrapprezzo che potrà essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, che è del seguente tenore letterale:

"L'assemblea degli azionisti di dovalue S.p.A., riunitasi in sede straordinaria: (i) preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e delle proposte ivi contenute; e (ii) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di doValue S.p.A. è



pari ad Euro 41.280.000, suddiviso in n. 80.000.000 azioni

ordinarie prive di valore nominale, ed è interamente sotto-

scritto e versato;

DELIBERA

1. Di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi

dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il

capitale sociale, in una o più volte e, in ogni caso, in via

scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi

dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile,

nei termini e alle condizioni di cui alla citata "Relazione

illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifi-

ca statutaria di cui al punto 2. che segue;

2. Conseguentemente, di modificare l'art. 5 dello Statuto So-

ciale, inserendo, dopo l'attuale comma 4, il comma di seguito

riportato: "L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in

data 26 maggio 2020 ha deliberato di delegare al Consiglio di

Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codi-

ce Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in

una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art.

2439 del Codice Civile, entro il 25 maggio 2025, con esclu-

sione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma

4, secondo periodo del codice civile, mediante emissione, an-

che in più tranches, di un numero di azioni ordinarie non su-

periore al 10% del numero di azioni doValue complessivamente

esistente alla data di eventuale esercizio della delega e co-

munque per un importo nominale non superiore al 10% capitale sociale preesistente, con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'eventuale sovrapprezzo. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché, (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche dello statuto di volta in volta necessarie."

3. Di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al suo Presidente e/o all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati



assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società".

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 58.307.909 azioni pari al 99,705% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 122.674 azioni pari allo 0,210% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto

all'ordine del giorno in parte straordinaria:

"2. PARZIALE AGGIORNAMENTO DELL'ART. 4 DELLO STATUTO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."

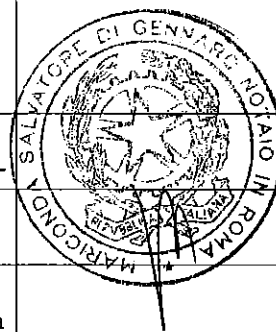
La modifica che si propone di sottoporre all'Assemblea straordinaria è volta a meglio chiarire che l'attività di pubblicazione e divulgazione - da svolgersi a mezzo stampa, edita dalla Società o da terzi, e a mezzo siti web ed altri supporti multimediali e/o telematici - di informazioni anche relative alla vendita di beni mobili ed immobili, crediti ed altre attività è ammessa non solo per le informazioni rivenienti da procedure giudiziali o organi giudiziari ovvero da ogni altra procedura ad evidenza pubblica (come già previsto nello statuto vigente), ma anche per quelle rivenienti dalle attività svolte in base all'oggetto sociale in via stragiudiziale.

Ciò al fine di consentire, nei limiti ammessi dalla legge, la pubblicazione e divulgazione di informazioni relative agli immobili che sono oggetto di attività stragiudiziali poste in essere dalla Società.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, che è del seguente tenore letterale:

"L'assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

(i) preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio di



Amministrazione" e delle proposte

ivi contenute; e

(ii) condivisa l'opportunità di procedere all'aggiornamento dell'art. 4 dello Statuto;

DELIBERA

1 di modificare l'art. 4 dello Statuto secondo il testo proposto nella "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione";

2 di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al suo Presidente e/o all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul secondo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- favorevoli n. 58.430.583 azioni pari al 99,915% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

A questo punto il Presidente apre i lavori dell'Assemblea Ordinaria e richiama tutte le dichiarazioni, richieste e informazioni rese in apertura dell'Assemblea Straordinaria testé conclusa, che si hanno qui per interamente riformulate e comunque riprodotte.

Ricorda, inoltre, che in base alle norme di legge e statutarie, l'Assemblea Ordinaria in unica convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale in essa rappresentata.

Dà atto che sono intervenuti numero 212 (duecentododici) aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per complessive n.



58.480.583 (cinquantottomilioni quattrocentottantamila cinquecentottantatré) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,101% delle numero 80.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente passa quindi a trattare il primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

"1. BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

1.1 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019; PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE;

1.2 DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO E DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."

Considerata la stretta connessione fra i punti 1.1 e 1.2. del primo punto all'ordine del giorno, propone di procedere ad un'unica trattazione degli argomenti di cui ai predetti sottopunti e votazioni distinte e separate sui medesimi.

Prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, segnala che la società di revisione legale EY S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di doValue S.p.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di

cui all'articolo 123-bis, comma 4 del decreto legislativo numero 58 del 1998 contenuta nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, ed altresì ha verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 14 aprile 2020.

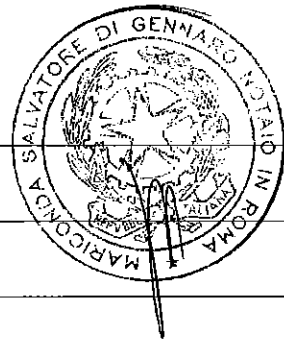
Infine, EY S.p.A., ha rilasciato in data 14 aprile 2020, l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Emittenti di Consob, in allegato al progetto di bilancio e al bilancio consolidato è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti a doValue S.p.A. ed alle società dalla stessa controllate.

In mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'Assemblea, si omette la lettura di tutti i documenti relativi alla presente riunione, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

Invita, quindi, l'Amministratore Delegato Dott. Andrea Mangoni a commentare nel dettaglio i dati relativi al bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2019.

L'Amministratore Delegato ricorda che quello trascorso è



stato un anno in cui la Società ha raggiunto un importante risultato: circa 132 miliardi di asset under management ("AUM"). Tale dato dimostra una crescita molto significativa dovuta essenzialmente all'acquisizione del servicer spagnolo Altamira Asset Management, operazione perfezionata durante l'esercizio 2019, ma anche alla difesa della posizione di do-Value in un mercato domestico caratterizzato da tassi di crescita significativamente più bassi rispetto agli anni precedenti.

Questa crescita degli AUM ha portato la Società a raggiungere circa 364 milioni di Euro di ricavi lordi, cifra di circa 56 punti percentuali più elevata di quella dello scorso anno, dovuta sostanzialmente, come detto, all'acquisizione di Altamira ed alla performance del mercato domestico.

Da un punto di vista contabile questo significa che l'EBITDA ha raggiunto i 128 milioni di Euro, importo che dovrebbe essere depurato dai costi non ricorrenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2019 e che sono stati essenzialmente dovuti dall'acquisizione predetta. Ove si procedesse a depurare l'EBITDA dai predetti costi non ricorrenti, si raggiungerebbero i 140 milioni di EBITDA, che danno un'idea più precisa del MOL ordinario della società.

Il risultato di 140 milioni di Euro è stato raggiunto migliorando in modo significativo la marginalità. Lo scorso anno, infatti, il margine EBITDA ha raggiunto il 39%, mentre

l'anno precedente si attestava al 37%.

Tali dati dimostrano un percorso di costante miglioramento della performance della società; questo è un risultato particolarmente importante poichè dimostra un rilevante aumento di generazione di cassa ed un ulteriore rafforzamento patrimoniale della società.

Il risultato netto della società da un punto di vista ordinario, sempre depurato dalla componente dei costi non ricorrenti, ha raggiunto i 69 milioni di Euro, che è un risultato in significativa crescita rispetto agli anni precedenti e dimostra la capacità finanziaria e patrimoniale della società di remunerare i propri azionisti.

Tali considerazioni vengono svolte senza considerare gli effetti della pandemia, ma resta un dato importante perché grazie a questi risultati la società potrà affrontare la crisi prodotta dalla pandemia con una struttura patrimoniale particolarmente solida.

La posizione finanziaria netta con cui si chiude l'esercizio è di circa 236 milioni di Euro ed è in forte riduzione rispetto ai dati della semestrale 2019.

La riduzione dell'indebitamento netto è stata molto importante nel semestre, grazie alla generazione di cassa della società prima ricordata. I flussi di cassa hanno raggiunto quasi 120 milioni di Euro e ciò ha portato la posizione finanziaria netta a ridursi in modo sostanziale, favorendo una



struttura finanziaria della società particolarmente solida.

Si parla di una leva di 1.3, dato in significativa riduzione.

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario la società è particolarmente solida, è nelle condizioni di remunerare gli azionisti ed entra in condizioni favorevoli nella crisi provocata dalla pandemia; tale ultima circostanza richiede di adottare particolare prudenza, per non pregiudicare nel medio - lungo termine la solidità della società e le possibilità di crescita.

Procedendo ad una analisi del bilancio dal punto di vista delle dinamiche di business, risulta evidente la bontà della scelta della internazionalizzazione della società e della diversificazione dei mercati. Questa scelta ha consentito la continua crescita ed il miglioramento dei risultati anche in presenza di un mercato domestico che ha mostrato, lo scorso anno, rallentamento della crescita ed un aumento più che proporzionale della concorrenza.

La scelta della diversificazione dei mercati e della internazionalizzazione è centrale in quanto conferisce ai risultati della società una maggiore stabilità attraverso i cicli economici, che si manifestano in maniera asimmetrica nei paesi in cui la società è presente. In tal modo il miglioramento dei mercati di alcuni paesi bilancia il deterioramento dei mercati in altri paesi, consentendo il raggiungimento di risultati più stabili.



L'altra caratteristica di business che i risultati mostrano è l'importanza della costante attenzione al miglioramento della performance e alla riduzione dei costi unitari. Questo è richiesto sia dall'incremento della concorrenza sia dal fatto che, con particolare riferimento al mercato domestico, il rallentamento della crescita che si è verificato lo scorso anno porta inevitabilmente alla riduzione del numero dei concorrenti.

Deve procedersi, sottolinea, con il consolidamento della posizione di leadership della società nel mercato. Grazie a queste linee l'esercizio 2020 è iniziato in modo più che soddisfacente, nelle condizioni di poter replicare questi risultati, garantendo agli azionisti una remunerazione interessante del capitale investito.

La pandemia e la inevitabile crisi economica hanno avuto un impatto immediato e significativo sul business della società. Tale impatto si è verificato sia per i provvedimenti che sono stati adottati nelle prime settimane della pandemia e che hanno portato, per esempio, alla chiusura delle Corti, bloccando le procedure in corso; anche la componente relativa alle attività extragiudiziali è stata negativamente colpita, a causa della minore liquidità delle controparti ed una conseguente minore propensione alle trattative.

L'impatto a breve termine della pandemia sui risultati della società sarà importante, come dimostrato dai risultati

della trimestrale recentemente approvata.

Per quanto riguarda il medio periodo si prevedono due effetti diversi.

Una prima fase che continuerà ad essere dura, in quanto la riduzione degli incassi non sarà subito bilanciata da un incremento di AUM. Il Regolatore, peraltro, ha dato più di un segnale per concedere ai venditori, cioè alle banche, un certo sollievo o quantomeno riduzione di pressione per lo smaltimento degli asset.

L'impatto negativo sulle collection e sulle dinamiche di mercato, preludono ad un anno da considerarsi difficile.

Sottolinea, tuttavia, che l'effetto della crisi sarà inevitabilmente quello di far crescere gli NPL così che la società potrà riprendere il cammino di crescita che la pandemia costringe a rallentare.

La Borsa ha immediatamente scontato gli effetti negativi sopra citati, anche per l'incertezza relativa al percorso di uscita dalla crisi.

Rappresenta, tuttavia, che la società ha adottato una strategia efficace, confermando il massimo impegno del management a proteggere i risultati della società e, in prospettiva, a migliorarli per garantire la remunerazione degli azionisti che è stata temporaneamente pregiudicata.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per il suo intervento e cede la parola al Presidente del Collegio



Sindacale per dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98:

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Chiara MOLON, che dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale che è del seguente tenore letterale:

*"Signori Azionisti,
a seguito dell'attività svolta e delle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili, irregolarità od omissioni che richiedano menzione nella presente Relazione. Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione ovvero deliberate o poste in essere non in conformità alla Legge o allo Statuto Sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.*

Attraverso l'attività di vigilanza, svolta mediante verifiche dirette e l'acquisizione di informazioni dalla Società di Revisione e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio di doValue S.p.A. e del

Bilancio Consolidato del Gruppo doValue e delle relative Relazioni degli Amministratori, inclusa la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Sia il bilancio d'esercizio che il Bilancio Consolidato sono stati redatti nell'ottica della continuità aziendali e senza il ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi contabili e criteri di valutazione.

Con riferimento al Bilancio d'esercizio e al Bilancio Consolidato del Gruppo doValue chiusi al 31 dicembre 2019, il Collegio conferma che l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno sottoscritto, con apposita relazione, le attestazioni previste dall'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14.05.1999 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998, che confermano in ogni loro parte la regolarità degli adempimenti, come normativamente richiesto, senza osservazioni o esistenza di problematiche e/o anomalie.

La Società di Revisione EY Spa, cui sono affidati, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, il controllo sulla contabilità e sui bilanci, nelle proprie relazioni, ha espresso giudizio positivo, senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa, sia sul Bilancio d'esercizio che sul Bilancio Consolidato e, per quanto di competenza, ha espresso, in merito alla Relazione sulla Gestione, giudizio positivo relativamen-

te alla coerenza della stessa con il Bilancio ed alla conformità alle norme di Legge.



Con riguardo alla destinazione del risultato dell'esercizio, il Collegio Sindacale segnala che, in considerazione della situazione contingente legata all'epidemia di Coronavirus, nella seduta del 20 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di posticipare la decisione sulla distribuzione dei dividendi, in modo da avere un quadro più delineato in cui assumere la stessa. In proposito, tenuto conto dell'intensificarsi dell'emergenza sanitaria e delle misure di riduzione delle attività del sistema giudiziario e dei servizi di pubblica utilità, pur constatando gli interventi già in atto volti a garantire la continuità operativa, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, raccomanda un approccio prudentiale nella gestione della struttura finanziaria in uno scenario caratterizzato da notevole incertezza quale quello attuale, riservandosi la possibile formulazione di ulteriori osservazioni in merito.

Tenuto conto di tutto quanto precede, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ritiene che ricorrano i presupposti che rendano necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 in merito all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 e alle materie di propria competenza, non rilevando motivi o-

stativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Inoltre, come reso noto con il Comunicato Stampa diffuso in data 22 aprile 2020, con riferimento alla destinazione dell'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nella seduta del 22 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. ha deliberato di proporre di non procedere alla distribuzione di dividendi e di attribuire l'intero utile d'esercizio ad utili portati a nuovo. Ciò al fine di potenziare la liquidità del Gruppo nell'attuale contesto operativo e macroeconomico caratterizzato da forte incertezza legata agli effetti dell'epidemia di Coronavirus, i cui impatti sono allo stato attuale difficili da prevedere con un sufficiente grado di affidabilità.

In considerazione delle osservazioni già formulate con la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti, ed a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui sopra, il Collegio Sindacale conferma che il Bilancio per l'esercizio 2019, così come presentatovi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprimiamo parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente, quindi, sottopone la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella Relazione del Consi-



glio di Amministrazione all'Assemblea, che è del seguente tenore letterale:

"Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

1.1) Approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in ogni sua parte e risultanza;

1.2) attribuire l'intero utile d'esercizio ad utili portati a nuovo."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 1.1) all'ordine del giorno di cui ha dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 1.1 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- favorevoli n. 58.423.655 azioni pari al 99,903% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 56.928 azioni pari allo 0,097% delle azioni

rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 1.2) all'ordine del giorno di cui ha dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 1.2 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

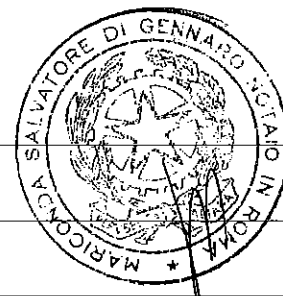
- **favorevoli** n. 58.480.583 azioni pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata all'unanimità.



Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

"2. POLITICHE DI REMUNERAZIONE:

2.1 RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI;

A) SEZ. I - POLITICA 2020;

B) SEZ. II - ATTUAZIONE 2019;

2.2 PIANO INCENTIVANTE 2020 BASATO IN STRUMENTI FINANZIARI (CON ALLEGATO IL DOCUMENTO INFORMATIVO CONSOB PER PIANO AZIONARIO 2020);".

Ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tenuto conto che tutti i sottopunti relativi al secondo argomento all'ordine del giorno sono fra di loro connessi, si procede alla trattazione congiunta di tali argomenti e a votazioni distinte e separate sui medesimi punti.

Ricorda che l'Assemblea è chiamata all'approvazione delle "Politiche di Remunerazione e Incentivazione", predisposta in conformità alle previsioni dall'art. 123-ter TUF che dispongono che l'Assemblea degli Azionisti approvi, tra l'altro, la politica di remunerazione e incentivazione a favore degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei Componenti degli Organi del Gruppo.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, che è del seguente tenore letterale:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto illustrato, se concordate con quanto sin qui esposto, Vi invitiamo a deliberare sulle proposte relative:

(i) all'approvazione, anche ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, della "Politica di Remunerazione e Incentivazione", i cui elementi sono contenuti nel documento che forma parte integrante della presente Relazione, al fine di definire i principi e gli standard che la società applica nel disegnare, implementare e monitorare la politica e I piani retributivi in tutta l'organizzazione;

• per la sezione I, per gli effetti stabiliti dal comma 3-ter della norma predetta, con deliberazione vincolante;

• per la sezione II, per gli effetti stabiliti dal comma 6 della norma predetta, con deliberazione non vincolante,

(ii) all'adozione del Piano Incentivante 2020 che prevede l'assegnazione di un incentivo, in denaro e/o di azioni ordinarie gratuite doValue, da corrispondere nell'arco di un periodo pluriennale a selezionati beneficiari nei termini e con le modalità sopra illustrati;

(iii) al conferimento al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, di ogni opportuno

potere per provvedere a rendere esecutiva la presente delibera e i documenti che ne costituiscono parte integrante, anche apportando le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per la realizzazione di quanto deliberato dall'odierna Assemblea, (che non alterino la sostanza della deliberazione) o per garantire il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari (anche in materia fiscale) tempo per tempo vigenti, nonché di assicurare che non si determinino effetti negativi (legali, fiscali o di altra natura) nei confronti delle succursali del Gruppo e/o dei beneficiari residenti in paesi in cui il Gruppo opera."



Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 2.1) all'ordine del giorno, relativa all'approvazione della Politica 2020 contenuta nella Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 2.1) all'ordine del giorno, relativa all'approvazione della Politica 2020 contenuta nella Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordi-

narie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 40.924.699 azioni pari al 69,980% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 17.448.956 azioni pari al 29,837% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 56.928 azioni pari allo 0,097% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 2.1) all'ordine del giorno, relativa all'approvazione, della Politica 2020 contenuta nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 2.1) all'ordine del giorno, relativa all'approvazione, della Politica 2020 contenuta nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordi-



narie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 42.356.593 azioni pari al 72,428% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 16.017.062 azioni pari al 27,389% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 56.928 azioni pari allo 0,097% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 2.2) all'ordine del giorno, relativa all'adozione del Piano Incentivante 2020 basato in strumenti finanziari, proposta di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 2.2) all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 42.092.965 azioni pari al 71,978% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 16.337.618 azioni pari al 27,937% delle azioni

rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresenta-

te in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni

rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto al-

l'ordine del giorno in parte ordinaria:

"3. INTEGRAZIONE DEGLI ONORARI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE EY

S.P.A. PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI DEL BILANCIO D'ESER-

CIZIO E CONSOLIDATO DI DOVALUE S.P.A. PER GLI ESERCIZI DAL

2019 AL 2024; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. POLITICHE

DI REMUNERAZIONE".

Il Presidente, quindi, sottopone le seguenti proposte di

deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in

tutto conformi a quelle contenute nella Relazione del Consi-

glio di Amministrazione all'Assemblea ed invita me Notaio a

dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione,

che è del seguente tenore letterale:

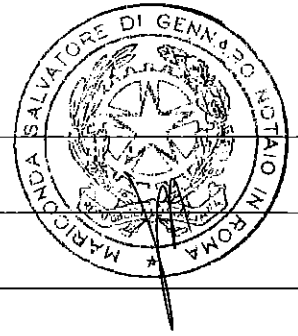
"L'Assemblea degli Azionisti di doValue S.p.A.:

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto

Legislativo 39/2010;

- tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea il 17

giugno 2016 e preso atto che, per quanto non specificato nel-



la presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in tale sede;

- tenuto conto di quanto previsto nell'Annex 3 "Termini contrattuali e legali" sezione "Criteri per l'adeguamento dei corrispettivi durante l'incarico" dell'originaria proposta di incarico di EY del 7 giugno 2016, che prevede la possibilità di variare i corrispettivi dovuti per le attività di audit nell'ipotesi di circostanze eccezionali o imprevedibili;

- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale contenente i termini della proposta di EY;

delibera

di aggiornare il corrispettivo previsto in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a EY S.p.A. nei termini indicati nella proposta di modifica formulata dalla suddetta società di revisione. I conseguenti corrispettivi per gli esercizi 2019 - 2024 si quantificano come di seguito specificato:

1. con riferimento a ciascuno degli esercizi 2019-2024:

- per la revisione del bilancio d'esercizio, euro 97.000;
- per la revisione del bilancio consolidato, euro 14.000;
- per la verifica della regolare tenuta della contabilità, euro 20.000;
- per la revisione limitata della relazione semestrale, euro 25.000;
- per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, euro

4.000;

2. con riferimento esclusivamente all'esercizio 2019:

- per le attività aggiuntive per le procedure di revisione richieste in relazione all'applicazione dell'IFRS 3, euro 20.000;

3. oltre all'incremento ISTAT, all'IVA ed al contributo di vigilanza previsto dalla Consob, nei termini ed alle condizioni convenuti nell'incarico in essere."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 3 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 3 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 55.867.321 azioni pari al 95,531% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 1.643.480 azioni pari al 2,810% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 919.782 azioni pari all'1,573% delle azioni rappresentate in assemblea;



- non votanti n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente passa quindi a trattare il quarto punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

"4. AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE E AL COMPIMENTO DI ATTI DI DISPOSIZIONE SULLE MEDESIME; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."

Il Presidente, quindi, sottopone le seguenti proposte di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conformi a quelle contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea ed invita me Notaio a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, che è del seguente tenore letterale:

"L'Assemblea degli Azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 1.164.174 azioni proprie ordinarie (pari all'1,455% del capitale sociale della Società);

- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, approvato dall'odierna Assemblea;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

(a) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo

2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del d.lgs.

24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della

Società, in una o più volte, per un periodo non superiore a

18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel

rispetto dei seguenti termini e condizioni:

- l'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti finalità:

a) intervenire, ove necessario ed in conformità alle disposi-

zioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizza-

ti, con l'obiettivo di contenere movimenti anomali della quo-

tazione delle azioni

della Società e/o per regolarizzare l'andamento delle nego-

ziazioni e dei corsi; in tale ambito, procedere anche con

l'eventuale annullamento di azioni proprie della società,

prive del valore nominale, in assenza di riduzione del capi-

tale sociale e conseguente incremento della parità contabile

delle altre azioni; e/o

b) realizzare investimenti in azioni proprie nel perseguimen-

to delle linee strategiche della Società (ad es. utilizzando

le stesse quale corrispettivo, incluso il caso di scambio di

titoli, per l'acquisto di partecipazioni o in operazioni di

acquisizione di altre società), ove le condizioni di mercato

rendano conveniente, sul piano economico, tali operazioni; e/o

c) ricostituire ove necessario la riserva di azioni proprie a

servizio del Piano Incentivante basato su azioni in essere

per il management del Gruppo, nonché la corresponsione

all'Amministratore Delegato della quota di emolumenti in azioni della società; e/o

d) utilizzare le azioni proprie per operazioni quali la vendita, il conferimento, l'assegnazione, la permuta o altro atto di disposizione nel contesto di eventuali accordi con

partners strategici, ovvero al servizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria (es. prestiti convertibili);

e/o

e) utilizzare le azioni proprie come garanzia per finanziamenti;

f) impiegare risorse di liquidità in eccesso per ottimizzare la struttura del capitale e migliorare la remunerazione degli azionisti.

- l'acquisto dovrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del

d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, del Regolamento delegato (UE) n.

2016/1052 dell'8 marzo 2016, nonché eventualmente delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse incluse quelle di cui

all'art. 180, comma 1, lett. c), del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, approvate con delibera Consob n. 16839 del 19 marzo

2009 e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob

11971/1999;

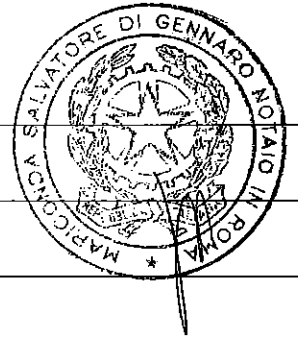


- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo DoValue del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, ferma restando l'eventuale applicazione dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato e dalle Prassi Ammesse, ove applicabili;

- gli acquisti potranno avvenire esclusivamente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione e potranno riguardare esclusivamente azioni interamente liberate;

- il numero massimo delle azioni oggetto di acquisto non potrà eccedere il 10% del capitale sociale della Società alla data della presente delibera, incluse le eventuali azioni già possedute anche da società controllate, ferma la previsione di una revisione proporzionale in aumentato in occasione di eventuali aumenti del capitale sociale attuati durante il periodo di durata dell'autorizzazione, sempre nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 2357 c.c..

(b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acqui-



state anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

- il prezzo di ciascuna azione relativa agli atti di disposizione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo doValue del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, aumentato del 15%, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

In deroga a quanto sopra:

- qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione potranno essere determinati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle finalità dell'iniziativa qui proposta e dei limiti delle vigenti disposizioni normative in materia;

- in caso di disposizione per asservimento a piani di incentivazione azionaria l'operazione sarà effettuata con le modalità e secondo i termini e le condizioni previsti da tali

piani;

- qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento di attività di sostegno della liquidità del mercato, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse e della normativa pro tempore applicabile.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie si intende rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da doValue alla data della delibera assembleare autorizzativa.

(c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, anche attraverso programmi di riacquisto, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 4 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rap-

presentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 4 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 49.153.767 azioni pari all'84,051% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 9.326.816 azioni pari al 15,949% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente passa quindi a trattare il quinto punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

"5. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO ASSEMBLEARE DI DOVALUE SPA; DE-LIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. "

Le modifiche proposte ad alcune disposizioni del Regolamento Assembleare della Società sono dovute all'intervenuta modifica della denominazione sociale da doBank S.p.A. a doValue S.p.A. e connesso aggiornamento statutario.

Ciò premesso, gli adeguamenti del Regolamento Assembleare



sottoposti in approvazione sono i seguenti:

- Articolo 1: è stata aggiornata la denominazione sociale e sede legale;

- Articolo 2: è stato aggiornato l'indirizzo web dove è disponibile il Regolamento;

- Articolo 10: è stata inserita la precisazione che il Segretario può essere anche un non socio;

- Articolo 13: in caso di rinvio dei lavori assembleari, è stata inserita la precisazione di fissare, oltre

che il giorno e l'ora come già contemplato nella precedente versione dell'articolo, anche il luogo

per la prosecuzione dei lavori;

- Articolo 14: viene precisato che il Presidente, nell'ottica di garantire il buon funzionamento delle

riunioni assembleari, possa disporre che tutti o alcuni argomenti posti all'ordine del giorno siano

discussi in un'unica soluzione;

- Articolo 21, 23, 25, 31: aggiustamenti stilistici puramente formali;

- Articolo 29: allineamento alla vigente numerazione degli articoli statutari cui si rinvia.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, che è del seguente tenore letterale:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, udita la proposta del

Consiglio di Amministrazione



DELIBERA

- di approvare il nuovo testo del Regolamento Assembleare di doValue come proposto dal Consiglio di Amministrazione, secondo i contenuti ed il testo riportato nella relazione illustrativa adottando il nuovo testo allegato;

- di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra e per fare quanto altro si rendesse necessario per la realizzazione della presente deliberazione."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 5 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 5 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- favorevoli n. 58.430.583 azioni pari al 99,915% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, nullo altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 11,20.

L'elenco nominativo dei soci presenti in Assemblea per delega tramite il Rappresentante designato, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. sotto la lettera "C", riunite in un unico fascicolo, le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "D" il nuovo testo dello Statuto Sociale contenente le modifiche approvate;

.. sotto la lettera "E" il fascicolo a stampa contenente il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società Revisione;

.. sotto la lettera "F" la Dichiarazione Consolidata non Finanziaria ai sensi del D.lgs. 254/2016 al 31 dicembre 2019;

.. sotto la lettera "G" la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;

.. sotto la lettera "H" la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019;

.. sotto la lettera "I" il Documento informativo relativo al Piano dei compensi 2020 basato in strumenti finanziari;

.. sotto la lettera "J" Proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 39/2010 per l'integrazione degli onorari della società di revisione EY S.p.A.;

.. sotto la lettera "L" il nuovo testo del Regolamento Assembleare contenente le modifiche approvate.

Il componente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.



Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su quattordici fogli per pagine cinquantatre e fin qui della cinquantaquattresima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Giovanni CASTELLANETA

Salvatore MARICONDA, Notaio